

Il regime premiale per il 2014.

A favore delle imprese che risultano “virtuose” rispetto agli studi di settore è previsto un particolare regime premiale che consiste nel riconoscimento di una serie di benefici sul piano accertativo.

Con uno specifico Provvedimento l’Agenzia delle Entrate ha individuato gli studi di settore interessati per il 2014 da tale regime. Rispetto al 2013, il numero di studi ammessi al beneficio è aumentato, passando da 116 a 157.

PROCEDURA DI ACCESSO AL BENEFICIO

Il soggetto che intende usufruire dell’agevolazione deve:

- applicare uno degli studi di settore ammessi al regime. N.B.: qualora il contribuente applichi 2 diversi studi di settore (ancorché si tratti del medesimo studio applicato sia per l’attività d’impresa che per quella di lavoro autonomo), per accedere al regime in esame è necessario che entrambi gli studi rientrino tra quelli espressamente previsti dal citato Provvedimento;
- soddisfare i seguenti requisiti:
 - 1) essere congruo, ossia aver dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi/compensi pari o superiori a quelli risultanti dall’applicazione degli studi di settore. A tal fine rilevano i ricavi / compensi puntuali al netto dei correttivi anticrisi;
 - 2) essere coerente agli indicatori previsti dai Decreti di approvazione degli studi di settore. N.B.: l’eventuale incoerenza non può essere “sanata” tramite l’adeguamento al risultato presunto di GERICO. In tal caso l’adeguamento può assumere rilevanza solo ai fini dell’esclusione dall’ordinaria attività di accertamento basata sugli studi di settore;
 - 3) aver regolarmente assolto gli obblighi di comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore.

La fedeltà dei dati indicati negli studi di settore sussiste anche nel caso in cui a seguito dell’indicazione errata o omessa degli stessi non si riscontri la modifica del cluster di appartenenza, dei ricavi / compensi presunti da GERICO e del risultato degli indicatori

L’applicazione del regime premiale è “automatica”: il soggetto che soddisfa i predetti requisiti non deve manifestare alcuna opzione ovvero inviare alcuna domanda all’Agenzia delle Entrate.

Con riguardo alle condizioni d’accesso:

- la coerenza deve sussistere per tutti gli indicatori di coerenza economica e di normalità economica previsti dallo studio di settore;
- nel caso in cui il contribuente consegua contemporaneamente redditi d’impresa / lavoro autonomo, l’accertamento basato sugli studi di settore deve sussistere per entrambe le categorie reddituali;
- nel caso in cui il contribuente applichi 2 diversi studi di settore, la congruità e la coerenza devono sussistere per entrambi gli studi.

BENEFICI DEL REGIME PREMIALE

Il regime premiale comporta i seguenti benefici:

- a) preclusione dagli accertamenti basati sulle presunzioni semplici;
- b) riduzione di 1 anno dei termini di decadenza dell’attività di accertamento
- c) possibilità di “subire” l’accertamento sintetico (c.d. redditometro) solo se il reddito complessivo accertabile eccede di almeno 1/3 quello dichiarato (anziché 1/5). N.B.: l’aumento della “franchigia” da 1/5 a 1/3 non trova applicazione nei confronti dei soci di società trasparenti (snc, sas, ecc.).

CONTROLLI PER I CONTRIBUENTI NON INTERESSATI AL REGIME PREMIALE

Per i contribuenti soggetti all’accertamento basato sugli studi di settore per i quali non si rende applicabile il regime premiale è prevista una serie di controlli più rigidi, differenziati a seconda della situazione del soggetto:

- non congruo, non “fedele” o non coerente: è prevista l’effettuazione di “specifici piani di controllo” da parte dell’Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, “articolarli su tutto il territorio in modo proporzionato alla numerosità dei contribuenti interessati e basati su specifiche analisi del rischio di evasione che tengano anche conto delle informazioni contenute nell’apposita sezione dell’anagrafe tributaria ...”;
- non congruo e non coerente: i controlli sono svolti in via prioritaria con l’utilizzo dei poteri istruttori relativi ai c.d. “accertamenti bancari.

(riproduzione vietata)

(new elaborata con la collaborazione di SEAC Spazio Aziende)